



COMUNE DI PULSANO

Settore Comunicazione - Cultura - Sport - Turismo – Spettacolo

RASSEGNA STAMPA DI SABATO

3 DICEMBRE 2016

GINOSA

MASSAFRA

Il sindaco Quarto: «Confermato la temporaneità del conferimento dall'arrivo le tonnellate di rifiuti in arrivo

● «Conferimento temporaneo doveva essere, e così è stato». Da ieri, nella discarica di Massafra, arriveranno 190 tonnellate in meno di rifiuti.

Il sindaco Fabrizio Quarto ha appreso direttamente dal commissario regionale ad acq., avvocato Grandolfo, che non saranno più conferite nella discarica massafrese ben 153 tonnellate di rifiuti extraterritoriali della BAT.

«Inoltre - ha spiegato il primo cittadino - anche altri tre comuni della provincia di Brindisi non scaricheranno più 37 tonnellate di rsu a Massafra. Il totale generale è un meno 190 tonnellate di rifiuti nel nostro territorio».

Il sindaco, durante la seduta



Il sindaco Fabrizio Quarto

Cgil, Cisl, Uil, Usc, Cittadini e di Marina di Ginossa hanno chiesto al presidente della provincia Martino Tamburrano ed ai sindaci di Ginossa Vincenzo Parisi e di Laterza Giannifranco Lopane di essere convocate con urgenza in merito alle misure che si intendono adottare per il ripristino dei limiti di velocità sulla strada provinciale ex SS 580 Laterza-Ginosa-Marina di Ginosa, antecedenti all'ordinanza dirigenziale 37 dello scorso 9 giugno.

«La provincia di Taranto - si legge in una nota con ordinanza stabilito il nuovo limite di velocità in 50 chilometri orari sulla provinciale ex strada statale 580 Laterza-Ginosa-Marina di Ginosa, motivando l'ordinanza con le carenze strutturali e funzionali della strada, come riduzione della carreggiata in alcuni punti, curve pericolose, serie di accessi irregolari, strettoie ed assennamenti abitanti ed assenza di guard rail, che non consentono l'applicazione del limite di velocità previsto per le strade extraurbane. L'ente Provincia chiede l'ordinanza sollevandosi da ogni responsabilità civile e penale. Abbassare il limite di velocità - sostengono i sindacati - probabilmente solleva dalle responsabilità la Provincia ma aggrava l'insicurezza dei cittadini. La strada per la sua ampiezza e per l'alto numero di veicoli che transitano - amplificato nel periodo estivo - favorisce una velocità molto superiore al limite imposto e le brusche frenate, le improvvisate accelerazioni aumentano, non dimentichiamo i rischi di incidenti stradali. Inoltre un limite di velocità così basso provoca, sicuramente - conclude - i disagi e i pericoli delle signore e dei signori e dei bambini che camminano e si esercitano sportivamente e sociale delle comunità». «Ci sono le richieste di cancellare un anagrafe con la contestazione da parte dei vari sindacati per valutare le misure e discutere sulla necessità di intervenire con eventi di confronto per coniugare le conseguenze quantitative da Cisl, Cisl e Uil (che involo nel quale portare proposte e attese per individuare il percorso più adatto per rendere ancora l'importante arteria stradale).

Il sindaco Fabrizio Quarto ha sottolineato come smentito lo scetticismo, con all'ordine del giorno un solo punto proprio sulla ridistribuzione dei flussi di rsu, disposta dal commissario ad acq., tra i vari impianti di trattamento meccanico biologico autorizzati, aveva elencato tutte le azioni da lui intraprese da subito con il commissario Grandolfo, proprio per evitare l'appesantimento del conferimento a Massafra, ribadendo che "i flussi starebbero stati temporanei". Cosa che è realmente avvenuta.

MASSAFRA

“Le giornate del cuoio San Giovanni I

● Un calendario dedicato al Natale. C'è di iniziative programmate sino al breve. Così l'Istituto Comprensivo "San Bosco" di Massafra intende dare vis

scuola e agli alunni, proponendo diversi momenti che sono state battezzate "giornate del cuore". Sono previsti eventi, rappresentazioni di attività laboratoriali musicali e teatrali. Il primo in tempo sarà la Partita del Cuore, per sensibilizzare l'Istituto e tutta la comunità massafrese in occasione di Teleti matina nei plessi dell'Istituto, si tiene domenica 10 dicembre, mentre la domenica è in programma l'Open Day dell'11 alle 13, con l'elezione del consigliere dei ragazzi e pesca di beneficenza dell'associazione "Koalizzati per M

PULSANO

Defibrillatore nel palazzetto grazie alla Amatori Volley

● Il palazzetto dello Sport di Pulsano diventa una struttura cardioproteetta. Il via libera proprio nel primo giorno di dicembre, con una solenne cerimonia. Alla presenza del Sindaco Ecclesia, dell'assessore allo sport Mandorino, dell'assessore D'Alfonso, del consigliere Lanza e dei dirigenti di tutte le società che usufruiscono del palazzetto, il presidente dell'Asd Amatori Volley Pulsano ha svolto durante tanti anni della sua attività in favore della comunità e che ancora oggi svolge come elemento unificante e socializzante attraverso i suoi soci ed organi rappresentativi.

L'apparecchiatura è stata

«Rimpasto? Ma la spaccatura resta»

L'opposizione di centrosinistra non condivide le spiegazioni della maggioranza di Ecclesia

PAOLO LERARIO

● **PULSANO.** Per la maggioranza consiliare di centrodestra di Pulsano, guidata dal sindaco Giuseppe Ecclesia, il recente rimpasto nella giunta, che ha visto l'uscita da assessore di Franco Lupoli e l'ingresso al suo posto di Marika Mandorino, entrambi di Conservatori e Riformisti, è stato un momento di "dialettica interna fra le diverse componenti". Così commenta l'opposizione, composta da due consiglieri di Sinistra Italiana e altrettanti del Partito Democratico.

I due gruppi politici, in seguito alla seduta del Consiglio comunale dove si è discusso anche di interpellanze che puntavano a chiarire l'aspetto politico verificatosi nel governo cittadino, non hanno ovviamente condiviso le spiegazioni fornite dai banchi della maggioranza. Il che deriverebbe anche dalla nascita di due nuovi gruppi politici all'interno della maggioranza nata sotto le insegne del Pdl. Sei consiglieri comunali, che conta anche su tre assessori (Laterza, D'Alfonso e ora Mandorino), hanno infatti costituito il gruppo del movimento che fa capo a Raffaele Fitto ed eletto proprio Franco Lupoli quale capogruppo. Mentre il "solitario" Francesco Marra, presidente del Consiglio comunale, ha ufficializzato il proprio di Fratelli d'Italia.

Dunque, se lo stesso Marra si è tirato fuori dalla dialettica interna adducendo a motivazione la "terza" per la carica ricoperta, probabilmente i Conservatori e Riformisti ora avranno più stimoli a incidere nella conduzione amministrativa del Comune di Pulsano. Senza contare, poi, che il tutto potrebbe anche avere quel sguardo lungo alla primavera del 2018 quando si dovrà sciogliere il nodo della candidatura a sindaco per il centrodestra. Qui i giochi sono tutti aperti in attesa all'incandidabilità a primo cittadino di Ecclesia che concluderà il suo secondo mandato consecutivo.

Se lo scenario è questo, le opposizioni di SI (D'Amato e Borriac-

cino) e Pd (Tomai Pitinca e Salamida), intenzionate al momento a condurre un percorso comune che guardi oltre gli esiti del referendum costituzionale, hanno cercato, senza esito, di scardinare in Consiglio la proclamata compattezza del centrodestra cittadino. Per cui si sono dichiarati non convinti delle affermazioni ricevute sulla questione. "Abbiamo cercato - sostengono i quattro consiglieri di minoranza - e a gran voce richiesto al primo cittadino, ulteriori chiarimenti in merito al nuovo riassetto del governo locale e, soprattutto, al

patto politico e programmatico che la maggioranza intende percorrere per il restante anno e mezzo di mandato. Su entrambe le questioni, i rappresentanti della maggioranza si sono però arroccati in una posizione di silenzio che fa accrescere la certezza di una confusione e di una spaccatura interna ormai difficilmente sanabile. Una spaccatura - prevede l'opposizione, rigettando le motivazioni ricevute - il cui esito si rinvia nel tempo al solo fine di poter mantenere le proprie poltrone senza alcun ritegno per il futuro del paese".



PULSANO Il sindaco Giuseppe Ecclesia

SAN GIORGIO

L'OPPOSIZIONE HA CONTESTATO LE MOTIVAZIONI

Decade da consigliere Ponzetta, ma niente surroga

● **SAN GIORGIO JONICO.** Approvata solo a maggioranza la decadenza del consigliere comunale Donato Ponzetta. L'argomento ha infatti diviso gli schieramenti. L'opposizione, rappresentata in quel momento da Morelli, De Felice e Mingolla del Pd e da Tomaselli (Uniti per Cambiare) ha abbandonato i lavori al momento della votazione. Dopo che in apertura il presidente dell'assise, Sessa, ha letto il documento del Consiglio che chiede al Governo di ritornare sui propri passi la deroga al decreto ministeriale 70 e disponendo in favore della sanità di Taranto le risorse già più volte promesse, si è discusso della decadenza di Ponzetta da consigliere. Sessa sul punto ha precisato che Ponzetta non aveva partecipato a tre sedute consecutive di Consiglio, e che non aveva presentato giustificazione oltre ad essere trascorso il periodo successivo per farlo. Gli interventi De Felice (Pd): "E' la prima volta nella storia di San Giorgio che nel nostro Comune si procede alla decadenza. Forse qualcuno si voleva togliere qualche sasso in vista la forma, le modalità e la tempestività. Al primo fallo commesso, è arrivato il capitellino rosso".

Per opportunità politica si poteva essere più prudenti, aspettando un altro po'. In passato per un altro consigliere assente, e che aveva accumulato tante assenze, non è stata presa la stessa decisione. E' strana pure l'integrazione di questo punto".

Sessa ha quindi chiarito che si voleva evitare un'altra seduta e che del caso si era discusso nella commissione dei capi gruppo, mentre Fabbiano, Frascella, Farilla e Sibilla hanno difeso l'operato della maggioranza. E' stato rispettatop lo Statuto comunale, è stato detto, e per casi simili in passato erano arrivate le giustificazioni telefoniche. Anche il sindaco Mino Fabbiano è intervenuto: "Quanto tempo ancora dovevamo aspettare? Ponzetta aveva espresso la volontà di dimettersi". Non si è proceduto però alla surroga con il primo dei non eletti, che è Patrizia Vignola. Alla luce di una diffida di Alessia Margherita (CoR), la maggioranza ha deciso di ritirare il punto per approfondimenti. E anche qui braccio di ferro con la minoranza che parlava di Consiglio "monco" (15 consiglieri anziché 16), mentre Sessa ha chiarito che ciò non comporta alcuna anomalia. (Adm)

SAN GIORGIO

Adottati per un N

ANGELO OCCHINIEGO

● **SAN GIORGIO JONICO.** C'è tempo per un Natale green. San Giorgio si è riscoperta più vicina al verde. Verso il progetto presentato a Città e denominato "Insieme tale green". A volte ci vuole di più per favorire un cambiamento. Secondo anno consecutivo, coprofessionisti e cittadini dell'area Taranto, organizzatore hanno adottato alberi per Natale. Iniziativa si è unita anche la Pro Giorgio (guidata da Joe Zicari), di San Giorgio Jonico e una tantanza di Cittadinanza Attiva, a di volontariato che opera sul territorio. Si tratta di alberi che poi verranno donati ai cittadini individuati dal Comune.

L'iniziativa è stata condotta da Bruno, consigliere dei diritti Taranto che ha fatto numerose pubblicazioni e cittadini. In questo paese, solo la bellezza degli alberi si può apprezzare.

Rendere bello, pulito e verde il paese, rappresenta sempre un